

## BEATO CARLO ACUTIS

Sono nato il 3 maggio 1991 a Londra, dove i miei genitori si trovavano per esigenze di lavoro.

Sono cresciuto a Milano, come vedete in anni non troppo lontani dai vostri.  
Come tutti voi ho frequentato la scuola e la parrocchia.

I miei hobbies?

Suonare il sassofono, giocare a pallone, progettare programmi al computer, divertirmi con i videogiochi, guardare film polizieschi, girare filmini con i miei cani e gatti.

E lo studio?

Anche sono stato un discreto allievo, ma non ero il primo della classe.

Che cosa mi piace: il mare, i viaggi, le conversazioni con la gente di tutte le età, fare amicizia.

Vi ho sorpreso?

Non sono speciale, è speciale il rapporto che Gesù ha creato con me e che io ho accolto, vedete **quando "ci si mette di fronte al sole ci si abbronzava... ma quando ci si mette dinanzi a Gesù Eucaristia si diventa Santi"**.



Questo lo ho capito quando ero molto piccolo, avevo sette anni e tanto ho detto, tanto ho fatto che mi hanno lasciato ricevere la prima Comunione!

Questa esperienza mi ha trasformato, credetemi:

**"L'Eucaristia? E' la mia autostrada per il Cielo!"**.

Adesso so di meravigliarvi, a mano a mano che crescevo sentivo il bisogno e la gioia di stare con il Signore: a 12 anni seguivo la messa e ricevevo la Comunione tutti i giorni, poi ho scoperto la bellezza del Rosario e dell'Adorazione Eucaristica.

Sono stato rapito dall'amore.

Proprio così: dal Mistero eucaristico, ho imparato a comprendere l'infinito amore di Gesù per ogni uomo.

Mi sono lasciato condurre per mano, sicuro che Gesù ha scelto per me "la parte migliore", che non mi verrà tolta.

Provavo dentro di me la certezza di essere amato da Dio e questo mi ha portato ad essere a mia volta apostolo della Verità e dell'amore, che è Gesù stesso.

Come?

Avete capito che sono stato un appassionato dell'informatica, qualcuno dice un genio...ma dai, voi lo sapete usare quanto me!

Con il computer studiavo, giocavo, ma anche portavo a tutti il Vangelo.

A 14 anni ho progettato e creato una mostra virtuale sui miracoli eucaristici e ho realizzato anche vari siti web che facevano riferimento alla Chiesa Cattolica.

Avevo amici in Internet, certo, ma a me interessavano anche quelli, tantissimi, che ho in cielo.

Maria innanzi tutto e poi tutti i Santi, io sentivo vicini soprattutto quelli giovani.



Mi prendete in giro, dite che sono matto, non siete i primi, ma io ero consapevole di aver incontrato Gesù e, per essergli fedele, ero pronto anche a sfidare **la maggioranza, "che ha solo ragione quando è nella Verità, mai perché è maggioranza"**.

Quindi non temevo le critiche e le derisioni, ma sapevo che sono obbligatorie per conquistare alla causa di Gesù compagni e amici.

Non ho avuto paura di presentarmi come un'eccezione al mondo e di andare contro-corrente. Non amavo le volgarità o lo sballo, amavo Gesù!

Volevo indicare a tutti la via per la felicità.

**"Voglio subito il Paradiso"**, lo ripetevo spesso: non volevo morire, volevo dire che stare con Gesù è una gioia, qui sulla terra!

Poi però all'inizio d'ottobre 2006, sono colpito da una gravissima forma di leucemia, incurabile.

Vengo ricoverato in ospedale.

Voglio farmi curare, guarire; ma non mi spavento "Offro tutte le sofferenze che dovrò patire, al Signore, per il Papa e per la Chiesa, per andare dritto in Paradiso".

Sono stato accolto dall'abbraccio di Gesù il 12 ottobre 2006 e sono stato proclamato Beato nell'ottobre del 2020.

Le parole chiave di questo Beato sono: EUCARESTIA, COMPUTER, AUTOSTRADA, PARADISO, GIOIA